



Riunione plenaria

8 ottobre 2025

www.cimafoundation.org

Le Azioni

1. **Lettera** del Personale CIMA del 10 settembre 2025
2. E-mail Presidente dell' **11 settembre 2025 a tutto il personale** nel quale si informa delle consultazioni intraprese e si impegna ad informare del loro esito (convocazione del Comitato Scientifico e, di seguito, del Consiglio di Amministrazione di Fondazione CIMA)
3. Delibera/raccomandazioni **Comitato Scientifico** del **23 settembre 2025**
4. Delibera del **Consiglio di Amministrazione** del **3 ottobre 2025**
5. Plenaria **8 ottobre 2025**.

Dichiarazione di New York

Documento approvato dall'ONU il 12/09/2025

4.**Condanniamo** gli attacchi commessi da Hamas contro i civili il 7 ottobre. **Condanniamo** inoltre gli **attacchi di Israele contro i civili a Gaza e contro le infrastrutture civili, l'assedio e la fame, che hanno provocato una devastante catastrofe umanitaria e una crisi di protezione**. Non vi è alcuna giustificazione per violazioni gravi del diritto internazionale, incluso il diritto internazionale umanitario, e abbiamo sottolineato la necessità di garantire l'assunzione di responsabilità.

5. Guerra, occupazione, terrore e sfollamenti forzati non possono garantire né la pace né la sicurezza. Solo una soluzione politica può farlo. **La fine del conflitto israelo-palestinese e l'attuazione della soluzione dei due Stati sono l'unico modo per soddisfare le legittime aspirazioni, in conformità con il diritto internazionale, sia degli israeliani che dei palestinesi** e il modo migliore per porre fine alla violenza in tutte le sue forme e a qualsiasi ruolo destabilizzante di attori non statali, porre fine al terrorismo e alla violenza in tutte le sue forme, garantire la sicurezza di entrambi i popoli e la sovranità dei due Stati, e far sì che la pace, la prosperità e l'integrazione regionale prevalgano a beneficio di tutti i popoli della regione.

Dichiarazione di New York

Documento approvato dall'ONU il 12/09/2025

9. Abbiamo chiesto la **distribuzione immediata, sicura, incondizionata e senza ostacoli di assistenza umanitaria su vasta scala attraverso tutti i valichi e in tutta la Striscia di Gaza**, in coordinamento con le Nazioni Unite e il Comitato Internazionale della Croce Rossa e in linea con i principi umanitari. Ciò deve includere l'immediata revoca delle restrizioni e l'apertura da parte di Israele, potenza occupante, dei valichi di frontiera, **la ripresa delle forniture di energia e l'ingresso di carburante, forniture mediche, cibo, acqua e altri beni essenziali**. Abbiamo ribadito che le Nazioni Unite e gli operatori umanitari devono essere protetti e in grado di operare efficacemente. Abbiamo sottolineato il nostro rifiuto di qualsiasi ricorso alla fame come metodo di guerra, proibito dal diritto internazionale, e l'importanza di un'azione immediata per affrontare il rapido aumento dei casi di carestia e prevenire una carestia diffusa a Gaza.

10. **Gaza è parte integrante dello Stato palestinese e deve essere unificata con la Cisgiordania.** Non devono esserci occupazione, assedio, riduzione territoriale o sfollamento forzato.

Dichiarazione di New York

Documento approvato dall'ONU il 12/09/2025

23. **Abbiamo invitato la leadership israeliana a impegnarsi pubblicamente e chiaramente per la soluzione dei due Stati, che includa uno Stato palestinese sovrano e vitale, a porre immediatamente fine alla violenza e all'incitamento contro i palestinesi,** a interrompere immediatamente tutti gli insediamenti, gli accaparramenti di terre e le attività di annessione nei Territori palestinesi occupati, **compresa Gerusalemme Est,** a rinunciare pubblicamente a qualsiasi progetto di annessione o politica di insediamento e a porre fine alla violenza dei coloni, anche attuando la risoluzione 904 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e promulgando una legge per punire e scoraggiare i coloni violenti e le loro azioni illegali.

25. Abbiamo ribadito **il nostro sostegno al diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione.** Prendendo atto che non sono in corso negoziati tra le parti e che azioni unilaterali illegali rappresentano una minaccia esistenziale alla realizzazione dello Stato indipendente di Palestina, abbiamo ribadito che **il riconoscimento e la realizzazione dello Stato di Palestina sono una componente essenziale e indispensabile per il raggiungimento della soluzione dei due Stati, ricordando al contempo che il riconoscimento è una decisione sovrana di ogni singolo Stato.** La piena ammissione dello Stato di Palestina alle Nazioni Unite è un elemento indispensabile per la soluzione politica che ponga fine al conflitto, consentendo la piena integrazione regionale.



www.cimafoundation.org
info@cimafoundation.org